



## PROGETTO " TI AIUTO IO"

### ANALISI DEL CONTESTO

La persona con malattia oncologica e i familiari si ritrovano a vivere improvvisamente un dramma che è accompagnato dallo smarrimento per la difficoltà di non sapere come muoversi, a chi rivolgersi e quali possono essere le agevolazioni previste in ambito sanitario e lavorativo.

ASSOCIAZIONE  
**NOI CON VOI**

ROSELLA ESPOSITO  
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE

AFRAGOLA (NA)  
VIA SARDEGNA, 2

apsnoiconvoi@gmail.it  
apsnoiconvoi@arubapec.it

registrati presso il

**RUNTS**  
Registro Unico  
Nazionale  
Terzo Settore

L'area oncologica è contraddistinta da percorsi di cura differenti a seconda dell'organo colpito e della stadiazione della malattia. Il patient journey è caratterizzato da numerosi snodi (diagnosi, fase chirurgica/radioterapica, fase farmacologica, riabilitazione, follow up ecc), che spesso non sono organizzati nello stesso centro.

Se il paziente necessita di cure mediche specialistiche, infermieristiche e riabilitative a domicilio, dopo la dimissione ospedaliera, può rivolgersi all'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) erogata dall'ASL in collaborazione con il medico di base, che dovrà farne richiesta.

A seconda della zona di residenza sono previsti rimborsi per le spese di trasporto dal domicilio del malato alle terapie.

La difficoltà significativa in termini di accesso a chiari percorsi di diagnosi e cura, dal medico di famiglia alle varie fasi di diagnostica e alla presa in carico nei centri specializzati possono essere un grosso carico emotivo per il paziente oncologico e i familiari che si trovano ad assisterlo.

Il paziente oncologico, oltre alle cure specifiche per la sua malattia, dovrà affrontare la burocrazia per definire la sua nuova condizione, spesso assolve per via telematica, e così beneficiare delle norme, tutele e trattamenti speciali previsti dall'ordinamento giuridico.

Il paziente oncologico ha bisogno di definire la percentuale di invalidità civile facendo una domanda di riconoscimento dello stato di invalidità presso l'Ufficio Invalidi Civili della ASL di residenza. Se, a causa della



"NOI CON VOI"



ASSOCIAZIONE  
**NOI CON VOI**

**ROSELLA ESPOSITO**  
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE

**AFRAGOLA (NA)**  
VIA SARDEGNA, 2

apsnoiconvoi@gmail.it  
apsnoiconvoi@arubapec.it

registrati presso il  
**RUNTS**  
Registro Unico  
Nazionale  
Terzo Settore

malattia, si hanno problemi di deambulazione o non si è più autonomi nello svolgimento delle normali attività della vita quotidiana (alimentazione, igiene personale, vestizione), si può richiedere il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, presentando all'INPS la domanda, esclusivamente per via telematica.

E' prevista anche la possibilità di dedurre parzialmente dal reddito complessivo gli oneri contributivi versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale o familiare.

Inoltre se il paziente deve rivolgersi a strutture pubbliche extraregionali per interventi chirurgici o cure sanitarie non praticabili nella propria regione, molte regioni prevedono un rimborso forfettario per le spese di viaggio e di soggiorno per il malato e per un familiare.

Se il paziente oncologico ha bisogno di un ausilio protesico o ortopedico, è possibile ottenerlo gratuitamente o con agevolazioni Iva a seconda della percentuale di invalidità.

Il paziente oncologico spesso non è informato sulle tutele in ambito lavorativo, che sia già un lavoratore o che si stia apprestando a trovare un'occupazione. Anche al suo caregiver vengono riconosciuti specifici diritti sul lavoro. Il lavoratore malato di cancro ha bisogno di sapere quali sono i limiti di conservazione del posto e i periodi in cui spetta la retribuzione intera o ridotta, e l'entità della riduzione. Altresì il lavoratore con handicap e il caregiver vanno informati delle ore che hanno di diritto come permesso giornaliero retribuito.

Il paziente infine può avere agevolazioni per la sosta e la circolazione e l'esonero dall'utilizzo delle cinture di sicurezza (importante per chi ha ferite o cicatrici sul petto) presentando un documento e/o compilando specifici moduli.





## DESTINATARI DEL PROGETTO

Pazienti oncologici e caregiver

## PERSONALE

Il progetto *Ti aiuto io* vede una figura competente alla guida del paziente e del caregiver nel percorso diagnostico-terapeutico e legislativo.

La figura opererà home based, contattando il paziente (o il caregiver) appena preso in carico dalla Struttura, aiutandolo nelle prenotazioni, nell'accesso alle strutture esterne, nella richiesta delle agevolazioni spettanti.

ASSOCIAZIONE  
**NOI CON VOI**

ROSELLA ESPOSITO  
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE

AFRAGOLA (NA)  
VIA SARDEGNA, 2

apsnoiconvoi@gmail.it  
apsnoiconvoi@arubapec.it

## OBIETTIVO DEL PROGETTO

Fornire un supporto al malato oncologico e/o al suo caregiver sui flussi diagnostico-terapeutici e legislativo - assistenziali al fine di garantire un sollievo emotivo dalla nuova condizione di salute e un percorso di cura quanto più semplice, adattivo ed efficace.

registrati presso il

**RUNTS**  
Registro Unico  
Nazionale  
Terzo Settore

## MATERIALI E METODI

Il progetto prevede l'assistenza telefonica o tramite webcall ai pazienti oncologici e/o caregiver afferenti al reparto di oncologia del PO San Giovanni di Dio Frattamaggiore (Na) e l'elaborazione di una brochure informativa per il paziente e il caregiver, riguardo alle norme, tutele e trattamenti speciali previsti dall'ordinamento giuridico.



"NOI CON VOI"



ONCOLOGIA FRATTAMAGGIORE  
APS

## PIANO FINANZIARIO

Personale (persona competente in  
ambito legislativo) 15.000

Attrezzatura informatica  
(Pc, stampante, connessione adsl,  
cellulare, scheda sim) 4.000

Materiale da ufficio (libreria  
con portadocumenti, poltrona  
ergonomica, toner, carta e  
altra cancelleria) 2.500

ASSOCIAZIONE  
**NOI CON VOI**

ROSELLA ESPOSITO  
PRESIDENTE ASSOCIAZIONE

AFRAGOLA (NA)  
VIA SARDEGNA, 2

apsnoiconvoi@gmail.it  
apsnoiconvoi@arubapec.it

registrati presso il

**RUNTS**  
Registro Unico  
Nazionale  
Terzo Settore

